



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

LINEE GUIDA - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO E SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRACTO PER MOROSITA'

PREMESSA

Con il presente Avviso il Comune di Vedano al Lambro intende definire la procedura finalizzata ad individuare gli inquilini in condizione di "morosità incolpevole" per accedere all'erogazione del contributo messo a disposizione da Regione Lombardia secondo i seguenti provvedimenti:

- Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016;
- Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XI/5395 del 18.10.2021

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato alla effettiva erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia e condizionato dalla concreta destinazione delle risorse alla finalità dichiarata nella domanda da parte dei richiedenti tra quelle previste dalla D.G.R. 5395/2021.

DESTINATARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Sono destinatari del presente avviso i nuclei familiari titolari di contratto di locazione sul libero mercato, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida, conseguente alla perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale.

Requisiti per accedere al bando sono:

- a. cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- b. residenza nel Comune Vedano al Lambro;
- c. reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o valore I.S.E.E. non superiore ad €. 26.000,00;
- d. essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con atto di citazione per la convalida;
- e. titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- f. non essere titolari (né il richiedente, né alcun componente del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nella Provincia di Monza e della Brianza. Sono esclusi, altresì, gli inquilini titolari di contratto di locazione per alloggi di proprietà del Comune o dell'Aler a canone sociale, moderato, concordato.
- g. aver contratto la morosità, successivamente alla stipula del contratto di locazione, a seguito della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare riconducibile ad una delle seguenti cause:
 - 1) licenziamento;
 - 2) mobilità;
 - 3) cassa integrazione;
 - 4) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - 5) accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
 - 6) cessazioni di attività professionali o di impresa;



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

7) malattia grave;

8) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito.

La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause sopra specificate, si verifica quando il calo reddituale è almeno del 10%.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettante;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti Ats per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Può presentare domanda di contributo, su apposito modulo, il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.

La domanda di accesso al contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, corredato da ogni idonea documentazione e dichiarazione. Per informazioni, assistenza nella compilazione della domanda e consegna rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali – L.go Repubblica, 3, Vedano al Lambro. Le domande dovranno essere presentate dal 19.06.2023 fino al 31.12.2023.

Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte e allegare idonea documentazione che attesti il possesso dei requisiti:

- a) attestazione I.S.E.E. in corso di validità;
- b) documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole sopra specificate;
- c) atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- d) contratto di locazione;
- e) per i richiedenti extracomunitari, copia del titolo di soggiorno;
- f) ulteriore documentazione attestante l'eventuale presenza dei requisiti costituenti criterio preferenziale sopra specificati;
- g) copia del documento di identità del richiedente

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista comporterà l'annullamento della domanda, così come la mancata presentazione di qualsiasi documento richiesto e utile per la corretta istruttoria e definizione della pratica.

ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune verifica l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti e determina l'entità del contributo erogabile in relazione alla sua finalizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

I contributi concessi sono – ai sensi del Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016 – così destinati:

- a. fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b. fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c. fino ad un massimo di € 6.000,00 per assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d. fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00 per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato.

Il Comune provvede, di concerto con il richiedente e la proprietà dell'alloggio oggetto di sfratto, ad individuare la destinazione e l'entità del contributo, in relazione alle caratteristiche specifiche della situazione e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

Il Comune in fase di contrattazione tra le parti può riservarsi di articolare i contributi sopra descritti con diverse modalità sempre nel rispetto del contributo massimo di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato. Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito del ricevimento delle risorse finanziarie da parte di Regione Lombardia e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato in passato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Al termine dell'istruttoria delle domande, si provvederà a trasmettere alla Prefettura gli elenchi dei soggetti richiedenti il contributo le cui richieste sono risultate idonee, per le valutazioni relative all'adozione di misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune svolge azioni di controllo, allo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Accerta la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione. I controlli possono essere effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Comunichiamo che, per la corretta gestione del servizio e partecipazione al suddetto Avviso pubblico, la nostra organizzazione tratterà dati personali ai sensi delle norme in materia Privacy (Regolamento EU 679/2016, D.Lgs. 196/2003):

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la scrivente amministrazione di Vedano al Lambro.

RPD / DPO: L'interessato potrà contattare il Responsabile Protezione dei dati, in materia di Privacy e Protezione dei dati al seguente recapito: privacy@comune.vedanoallambro.mb.it

Designato al Trattamento: l'area funzionale a cui far riferimento è il Settore Servizi Sociali raggiungibile al presente contatto: segreteriaservizisociali@comune.vedanoallambro.mb.it

2. Trattamento e Natura dei dati trattati:

Per l'erogazione dei contributi economici, come descritti nel presente avviso, a persone fisiche o altri soggetti, si necessita il trattamento dei dati personali degli interessati richiedenti e/o di coloro che ne fanno le veci, e nello specifico:

Dati **comuni** che possano identificare la persona fisica, d'ora in poi interessato.

- Dati anagrafici e di contatto (es: indirizzo e-mail);
- Dati contabili, fiscali, contrattuali ed economici del soggetto sottoscrittore la richiesta di contributo;
- Dati relativi lo stato economico e/o il disagio socio/economico ((es: ISEE, stato di precariato e/o disoccupazione, morosità);
- Altri dati eventualmente rilevabili nel l'adempimento del contratto;

Dati **particolari** (art. 9 GDPR) quali dati relativi alla salute, se evidenziati nella richiesta quali ad esempio malattia grave e/o infortunio.

I dati trattati sono acquisiti all'atto della richiesta del contributo economico e direttamente dal richiedente.

3. Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati per l'erogazione del contributo economico e per l'adempimento di obblighi legali e fiscali connessi, e qualora dovesse rendersi necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti dell'Ente in sede giudiziaria.

4. Basi giuridiche del trattamento dei dati

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6.1 comma e GDPR), in linea con la normativa di riferimento precedentemente citata nell'avviso.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



5. Destinatari, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati per le attività descritte al punto 2 non sono soggetti a diffusione generalizzata se non per adempimenti strettamente legati alla normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013). I Dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari del trattamento, come soggetti pubblici o privati legittimati a trattare i Dati (es. pubbliche amministrazioni, banche e istituti di credito, commercialisti, avvocati e altri professionisti).

I Dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento, che svolgono per conto del titolare specifiche attività.

I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni organizzative deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

6. Trasferimenti extra UE

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati in maniera permanente.

8. Diritti dell'interessato

La normativa (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano, di accedere ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ne ricorrano le condizioni l'interessato vanta il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Se il trattamento dei dati è fondato sul consenso l'interessato ha diritto a revocarlo. Per l'esercizio dei diritti, nonché per informazioni più dettagliate l'interessato potrà rivolgersi al RPD all'indirizzo e-mail in testa al presente documento.

Ove lo si ritengono, si potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9. Obbligo o facoltà di conferire i dati

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità a erogare i benefici economici e/o di sostegno.

10. Processo decisionale automatizzato

Non è prevista l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22 GDPR.